

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 120 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (arghezze) una colonna: commerciali Lire 1; Finanziarie, eccezionali Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive: Ufficio Pubblicità E. BALZANI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Folia Anno 18 - Num. 12

Conio Corrente con la Posta

Mercoledì 14 Gennaio 1936 Anno XIV

## La stampa inglese esclude la possibilità pratica di applicare un embargo sul petrolio contro l'Italia

### Gli accordi fra gli Stati Maggiori inglese e francese

LONDRA, 13 gennaio. I giornali inglesi si occupano lungamente dell'embargo. Scrivono che l'embargo è tipicamente "Sunday Dispatch" che ormai le sanzioni sul petrolio sono impossibili. "L'America" dice "L'Observer" che chiarito in modo inequivocabile le cose chiare che neanche il più ostinato e spacciatore di sanzioni possono ormai ragionevolmente insistere nella loro tesi, che non ha nessuna intenzione di prendere parte alle provvidenze punitive contro l'Italia. Dato questo che cosa potrà fare il Consiglio della Lega? Proseguire la guerra economica contro l'Italia mediante le sanzioni sul petrolio sarebbe esporci a un'altra pessima figura. Se la Lega delle Nazioni non può fare la guerra, i governi che si ravvicinano a lavorare per la pace. Ma poiché le sanzioni hanno fatto tanto chiasso a proposito della proposta conciliativa anglo-francese, nessun governo per ora assumibile la responsabilità di farne il promotore di altre proposte nello stesso senso. Non è la prima volta dalla fine della guerra in poi, però, che l'assurdità stessa di una data situazione finisce col salvare i capi di Stato.

diacque di limitazioni quantitative. Un dispaccio al "Times" di Tokio dice che a questa decisione si è arrivati dopo lunghe discussioni fra il Ministero della Marina e il Ministero degli Esteri. Il primo era dell'opinione di abbandonare senza altro la conferenza, mentre il secondo pensando alle ripercussioni politiche che una tale decisione avrebbe avuto, ha trovato una soluzione intermedia che permette di continuare la discussione e di far ricadere su altri la responsabilità di un fallimento eventuale della conferenza navale e che lasci la porta aperta a eventuali discussioni future sulla parità con l'Inghilterra e con l'America.

In attesa che il gesto di Washington sviluppi le sue conseguenze europee, le notizie dal fronte diplomatico scarreggiano e l'interesse della opinione francese si concentra sulle notizie dal fronte militare in quanto purtroppo come sempre da una impressionante percentuale di menzogne. La premura posta da taluni organi di stampa francese nell'accordare gli onori dei grossi titoli e della prima pagina ai dispacci di fonte britannica relegando il comunicato ufficiale italiano all'ultimo posto è davvero odifonico. Se la notizia italo-francese resisteva a questa prova bisognava proprio dire che ha una costituzione di ferro.

barlo nel 1914, e la vita di milioni di uomini sarà risparmiata. Vogliate permettere, Sire, al "Matin", di sottoporvi queste riflessioni, la cui logica non potrebbe sfuggire a quell'alto spirito di giustizia e di obiettività che Voi avete sempre conosciuto alla Vostra grande Nazione ed ai popoli dell'immenso Impero britannico.

## Cerruti ricevuto da Laval

PARIGI, 13 gennaio. Il Presidente del Consiglio Laval ha ricevuto stamane l'Ambasciatore d'Italia Cerruti.

## Basi aeree inglesi sull'isola di Cipro

BERLINO, 13 gennaio. Il D. N. H. ha da Londra: Secondo una notizia della Reuters corre voce che il Governo inglese avrebbe l'intenzione di stabilire delle basi aeree sull'isola di Cipro. Il Governo avrebbe già fatto l'acquisto del campo di aviazione civile di Larnaca e si assicurano dei campi di aviazione presso Famagosta, Limassol o Corina, che il Governo probabilmente acquisterà.

Vi è quindi da sperare o da credere che presto verrà riconosciuto il fallimento della politica delle sanzioni o che col graduale ritorno del buon senso si ricomincerà ad apprezzare o a valutare la realtà così come è e a riconsiderare con cognoscenza che i veri problemi fondamentali da cui dipende in questo momento storico la pace del mondo non hanno nulla a che fare col conflitto fra l'Italia e l'Abissinia, ma che concernono invece la fattività della Germania e del Giappone nell'Estremo Oriente.

## Gli accordi fra gli Stati Maggiori d'Inghilterra e di Francia

Il "Daily Telegraph" riceve stamane dal suo collaboratore francese (il quale non è altri che Pertinax) alcuni dettagli sugli accordi che sarebbero stati conclusi nelle recenti conversazioni fra gli Stati Maggiori degli eserciti, delle marine e delle aeronautiche di Inghilterra e di Francia allo scopo di rendere effettiva la clausola di solidarietà contenuta nell'articolo 16, paragrafo 3 del Trattato di Londra.

Se alla conferenza è stato dato un po' di tempo, in estrema ipotesi, per una manovra del Governo di Tokio, rimane da vedere quanto durerà questa ripresa della conferenza navale, la quale ad ogni modo non ha risolto per ora il problema britannico del marino giapponese con tutte le sue ripercussioni sulla politica inglese nell'Estremo Oriente, e gli inglesi non perdono tempo ad annunciare stamane che si sta attivamente preparando un nuovo rapporto militare a Singapore, il quale mentre la base aerea di Seltar verrà ampliata, ma nel Pacifico una collaborazione anglo-americana appare dubbia. Proprio ora gli inglesi cominciano a sentire e ammettono che sentono le prime ripercussioni pratiche della nuova legge americana di neutralità.

È noto come questa legge sia stata accolta dagli inglesi con qualche polemica, di fronte al primo testo, hanno creduto di intravedere la possibilità di un rafforzamento, per quanto feruto, dell'isolamento etiope nei riguardi dell'Italia ed è noto altresì che altri aspetti della legge americana sono stati sollevati più o meno volontariamente. Solo ora, quando si è presentata agli inglesi la necessità di collaborare attivamente con l'America nel campo navale per il rinnoanziato ritiro giapponese dalla Conferenza navale, si è cominciato a capire tutto il significato della legge americana.

## Disorientamento francese in seguito alla doccia fredda di Washington

PARIGI, 13 gennaio. Il colpo di scena di Washington disturba tutto un programma che si era ormai venuto lentamente concretando fra Londra, Parigi e i capitoli minori per venire la famosa sanzione sul petrolio diluendo la responsabilità particolare dell'irresponsabilità collettiva dei due ex machina ginevrino. Di fronte ad una situazione internamente nuova occorre mettere in piedi un nuovo programma, ma dopo le dichiarazioni ripetutamente fatte a Londra, a Mosca ed a Bruxelles, secondo cui l'embargo non sarebbe stato messo soltanto nel caso che Washington avesse deciso di applicarlo per conto suo, quale partito prendere, che non sia l'abbandono di ogni idea di sanzioni supplementari?

Le prospettive di questa sera, nelle loro momentanea incertezza sembrano meno catastrofiche di quelle dei giorni scorsi. Il gesto prudente dei senatori della Commissione americana degli Esteri ha avuto, sull'Europa, un effetto decongestionante di un getto di acqua gelida. Da Ginevra giunge già la voce, che in pari tempo con la discussione sul petrolio la Lega medita la ripresa dei lavori del Comitato dei Tre, di cui per lo studio delle possibilità di conciliazione.

## Una missione del conte Della Torre a Parigi

Vicereva in base alla notizia ricevuta da Ginevra, lo stesso giornale ritiene fuori discussione l'invio di una commissione di inchiesta in Africa Orientale dato la numerosa difficoltà che essa incontrerebbe nel proprio lavoro. Evidentemente, penserà il Difensore, la Lega delle Nazioni ha troppi paura che una inchiesta in consiglio a dare ragione all'Italia.

## La riunione del Comitato ministeriale inglese di difesa

LONDRA, 13 gennaio. Nel pomeriggio, sotto la presidenza del Primo Ministro Stanley Baldwin, ha avuto luogo a Downing Street la prima riunione del Comitato ministeriale di difesa dopo l'aggiornamento dello Camera per le feste natalizie.

## Lettera aperta del "Matin" a Re Giorgio d'Inghilterra

PARIGI, 13 gennaio. Il "Matin" ha inviato a S. M. Giorgio V d'Inghilterra una lettera aperta. Ecco il testo:

"Sire, il "Matin" si è creduto autorizzato, dinanzi al pericolo di una guerra spaventosa, a scrivere al Sig. Baldwin, Vostro Primo Ministro, per tentare di evitare ai popoli di dilaniarsi di nuovo tra loro. Il Sig. Baldwin ha tentato di aggiustare la situazione. Oggi che una calma relativa permette di riflettere, noi comprendiamo meglio perché il Primo Ministro della Vostra Corona non vi è affatto riuscito. L'opinione pubblica del Vostro grande Paese, si è indignata delle operazioni militari intraprese da Mussolini in Etiopia e dall'aggressione che ha tagliato corto ad ogni intervento della Società. Ma oggi, l'ammiraglio inglese, non è forse responsabile di un attentato, quasi altrettanto grave, ai principi di Ginevra? L'articolo 10 del "Covenant" obbligava solidariamente tutti i membri della Società ad emanare delle dure sanzioni contro l'Italia. Ma lo stesso articolo preveniva ogni iniziativa individuale capace di cambiare i rischi di guerra le garanzie stesse della pace: in caso di aggressione, o di minaccia, o di pericolo di aggressione, il Consiglio stesso si è mezzo per assicurare l'esecuzione di tale obbligo.

Ora, la Gran Bretagna, senza osservi autorizzata dalla Società, non ha inviato la sua flotta in prossimità delle frontiere italiane, col cannoni e i cingolati, e demarcata alle Nazioni europee di mettere a sua disposizione le loro basi navali e i loro mezzi di rifornimento? Da questa temibile contraddizione possono risultare disastri di cui nessuno potrebbe valutare la estensione.

Che il Vostro Governo, Sire, mediti, oggi, come avrebbe dovuto

## Il Segretario del Partito a Catanzaro

Passa in rassegna le formazioni fasciste, porta alla popolazione il saluto del Duce e presiede il rapporto delle gerarchie provinciali

CATANZARO, 12 gennaio. Stamane è qui giunto il Segretario del Partito, ricevuto da S. E. il Prefetto, dal Segretario federale, dai vari Senatori e Deputati, dal Podestà e dalle principali autorità della regione.

Il gerarca, dopo aver passato in rivista una Corteo della Milizia ferroviaria con fanfara, è uscito sul piazzale esterno della stazione, accolto da entusiastiche acclamazioni al Duce ed al Regime.

Il Segretario del Partito, seguito dalle autorità, ha passato in rassegna le formazioni fasciste, la Milizia, le rappresentanze delle organizzazioni sindacali e le formazioni giovanili schierate per oltre 4 km. lungo il corso Vittorio Emanuele, tutto addobbato di bandiere, festoni e striscioni inneggianti al Duce ed al Fascismo. La rassegna si è svolta in una atmosfera di vibrante entusiasmo, tra entusiastiche manifestazioni al Duce. E' seguita la sfilata imponentissima,

durata 5 ore. Il Segretario del Partito vi ha assistito da un'apposita tribuna, riccamente allestita, tra travolgenti acclamazioni della CO. NN. e di una immensa moltitudine, addensata a lungo il corso.

Terminata la grandiosa sfilata, si è quindi recato in piazza Michele Bianchi, completamente gremita da una folla imponente con centinaia di gagliardetti e bandiere e numerose musiche.

Il Segretario del Partito, dopo aver portato il saluto del Duce alla folla, patriottici popolarissimi saluti, ha pronunciato vibranti parole di incitamento, che sono state accolte da ovazioni interminabili, calorosissime.

E' seguito il rapporto delle gerarchie al Duce. L'unico in sala era gremita di gagliardetti, di rappresentanze di CO. NN. L'aspetto del Segretario sul podio era stato salutato da una grandiosa manifestazione al Duce. Il Segretario del Partito ha quindi portato il saluto al Duce, cui ha risposto un potente A. N. di della moltitudine degli intervenuti. Il Prefetto ha quindi svolto un'ampio documento relativo sulla preziosa attività svolta dalla Federazione nell'anno XIII, con speciale riguardo all'attività nel campo delle opere assistenziali.

Il Segretario del P.N.E. ha messo in rilievo i punti salienti della rassegna, e dopo aver rivolto un elogio al Segretario federale ed ai suoi collaboratori, ha impartito le direttive sull'azione da svolgersi.

Il rapporto è terminato col saluto al Duce e al capo dell'attività della Rivoluzione.

Nel pomeriggio, accompagnato dalle autorità e Lito, nella piazza, hanno manifestato la loro adesione alla popolazione, si è recato a Palazzo e a Vibo Valentia, accolto con grandiose manifestazioni da tutta la popolazione, in seguito al saluto del Duce. A Vibo Valentia, dopo aver passato in rassegna le formazioni fasciste, il gerarca ha reso omaggio alla tomba di Luigi Rizzo.

## Caloroso telegramma al Duca degli studenti universitari siriani

ROMA, 13 gennaio. Al Duce è pervenuto il seguente telegramma dagli studenti universitari siriani dell'Ateneo romano:

"Indignati per l'iniqua situazione degli Stati sanzionisti in seguito all'Inghilterra, che non può di un altro scusarsi, ci sentiamo profondamente con la Vostra Nazione italiana, uniti attorno al Vostra Duca, ed auguriamo all'Italia Fascista tutto il successo degno della missione civilizzatrice di Roma."

## La risposta di S.E. Baistrocchi al telegramma degli altoatesini

BOLZANO, 12 gennaio. Al telegramma inviato dal Prefetto di Bolzano, esprimendo il compiacimento della popolazione altoatesina per la denominazione della divisione "Pusteria", il Segretario alla Guerra ha così risposto:

"Grazie del vibrante telegramma. Sono certo che gli alpini della Divisione Pusteria siriana, con fede impavida, emulano ogni loro sentimento di eroico coraggio combattenti strenuamente per l'affermazione della civiltà romana."

## La risposta di S.E. Baistrocchi al telegramma degli altoatesini

BOLZANO, 12 gennaio. Al telegramma inviato dal Prefetto di Bolzano, esprimendo il compiacimento della popolazione altoatesina per la denominazione della divisione "Pusteria", il Segretario alla Guerra ha così risposto:

"Grazie del vibrante telegramma. Sono certo che gli alpini della Divisione Pusteria siriana, con fede impavida, emulano ogni loro sentimento di eroico coraggio combattenti strenuamente per l'affermazione della civiltà romana."

## Le richieste coloniali della Germania

Un discorso del Gen. Von Epp

AUGUSTA, 13 gennaio. Il Luogotenente della Baviera, Generale Von Epp, in un discorso tenuto davanti agli industriali tedeschi, ha sottolineato la necessità che sia presto risolto lo sventurato problema dell'importazione di materie prime ed ha affermato che la Germania non può rinunciare alla collaborazione degli uomini e della famiglia che per generazioni hanno dato ad essa i migliori condottieri economici. Il Generale ha rilevato poi che, dato lo voci che corrono sulla nuova distribuzione dei mandati coloniali, è giunto ormai il momento in cui anche la Germania deve avanzare al mondo le proprie richieste coloniali.

## L'industria jugoslava del legname ridotta del 65 per cento a causa delle sanzioni

BELGRADO, 13 gennaio. La pessima situazione creatasi nell'industria del legname, in seguito alle sanzioni, viene ormai trattata apertamente nello seduta plenaria del diverso Camera di Commercio. Non sono nascono il proprio pessimismo ed il malcontento si diffonde in tutto il paese per i licenziamenti in massa degli operai e degli impiegati.

Il Comitato centrale dell'industria forestale jugoslava, dopo aver constatato che nessuna agevolazione è venuta dalle Potenze estere, nonostante le solenni promesse fatte per indurre la Jugoslavia a volare le sanzioni, conforma che 180.000 operai vivano con il lavoro della industria forestale e che il loro licenziamento mette in una angustiosa situazione centinaia di migliaia di bambini e di donne.

## La stampa di Amsterdam critica l'invio in Abissinia di un'ambulanza della G.R. olandese

AMSTERDAM, 13 gennaio. Il "Volkenbond" critica vivamente l'invio in Abissinia di un'ambulanza della Croce Rossa olandese, deplorando il fatto che, mentre in Olanda si disoccupa seriamente la fame ed il freddo, si distinguono come ingenti per un cosiddetto scopo umanitario, a favore di un paese straniero. L'atteggiamento del democristiano "Volkenbond" dice il giornale, con i loro prelati principi umanitari è visto e reità invece vaneggiare o pubblicità.

## Nessuna intervista concessa dal Principe Carlo di Svezia presidente della Croce Rossa

STOCOLMA, 13 gennaio. Il "Tidningsnagas Telegrammas" pubblica una informazione straniera che sarebbe stata fatta dal Principe Carlo, presidente della Croce Rossa svedese. Questa ultima dichiara che il Principe Carlo non ha accordato alcuna intervista e gentilmente categoricamente che il Governo italiano fosse stato avvertito della posizione dell'ambulanza prima del suo bombardamento. Era in-

## La stampa di Amsterdam critica l'invio in Abissinia di un'ambulanza della G.R. olandese

AMSTERDAM, 13 gennaio. Il "Volkenbond" critica vivamente l'invio in Abissinia di un'ambulanza della Croce Rossa olandese, deplorando il fatto che, mentre in Olanda si disoccupa seriamente la fame ed il freddo, si distinguono come ingenti per un cosiddetto scopo umanitario, a favore di un paese straniero. L'atteggiamento del democristiano "Volkenbond" dice il giornale, con i loro prelati principi umanitari è visto e reità invece vaneggiare o pubblicità.

## Nessuna intervista concessa dal Principe Carlo di Svezia presidente della Croce Rossa

STOCOLMA, 13 gennaio. Il "Tidningsnagas Telegrammas" pubblica una informazione straniera che sarebbe stata fatta dal Principe Carlo, presidente della Croce Rossa svedese. Questa ultima dichiara che il Principe Carlo non ha accordato alcuna intervista e gentilmente categoricamente che il Governo italiano fosse stato avvertito della posizione dell'ambulanza prima del suo bombardamento. Era in-

## Intensa attività delle nostre pattuglie sul fronte eritreo

Una ricognizione di velivoli in Dancalia

Il Comunicato N. 95

ROMA, 13 gen. Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 95:

Il Maresciallo Badoglio telegrafa:

L'aviazione ha eseguito due ricognizioni in Dancalia, nella regione del Teru. Sul resto del fronte eritreo attività di pattuglie.

(Stefani)

Un velivolo da bombardamento precipita presso Massana

L'equipaggio deceduto

ROMA, 13 gennaio. Il giorno 11 corrente un apparecchio da bombardamento, venuto a bordo il tenente Luigi Lanza, il sottotenente Alberto Ostini ed il sergente motorista Fionora Baroni, durante una normale esercitazione di volo sui campi di Otmalo, presso Massana, per causa imprecisata, precipitava al suolo.

L'equipaggio, non avendo potuto fare uso del paracadute, è deceduto.

Vittimo di un incidente durante una normale esercitazione, i protetti su cui il comunicato annuncia la tragica morte avevano partecipato vittoriosamente a numerose azioni di ricognizioni a bassa quota, nel fuoco violento del nemico, scrivendo nel cielo di Amba Alagi, il 18 novembre 1935, una delle più felici pagine dell'epopea italiana in Africa Orientale.

Oberto Ostini, addetto d'Ambasciata distaccato nella Direzione generale della stampa estera, al Ministero della Stampa e Propaganda, era un eroe del volontario, dopo aver conseguito il brevetto di pilota. Nato il 18 di Mai Modè, i due caduti saranno guadagnati da medaglia d'argento con le seguenti motivazioni:

Tenente pilota Lanza Luigi, maresciallo d'argento al valor militare: "Tenente pilota, capo equipaggio di un aereo pluriposto, partecipava a numerose azioni di ricognizioni a bassa quota, rientrando sovente con l'esplosione del tiro nemico. Nell'attacco del Mai Modè, presso Amba Alagi, a bombardamento eseguito, si indugiava nel mitragliamento del nemico avversario, malgrado il violento ed efficace fuoco controaereo che colpiva più volte l'aereo, e persisteva nell'azione fino a quando era costretto a ritirarsi per il grave ferimento, seguito da morte, del motorista maresciallo di bordo. Cielo di Amba Alagi, 18 novembre 1935.

Sottotenente pilota di complemento Ostini Alberto, medaglia d'argento al valor militare: "Sottotenente di complemento, volontario di guerra, partecipava su aereo pluriposto a numerose azioni di ricognizioni a bassa quota, rientrando sovente con l'esplosione del tiro nemico. Nell'attacco del Mai Modè, presso Amba Alagi, a bombardamento eseguito, si indugiava nel mitragliamento del nemico avversario, malgrado il violento ed efficace fuoco controaereo che colpiva più volte l'aereo, e persisteva nell'azione fino a quando era costretto a ritirarsi per il grave ferimento, seguito da morte, del motorista maresciallo di bordo. Cielo di Amba Alagi, 18 novembre 1935.

Il corrispondente del "Times" da Roma, nel dare notizia della morte del barone Ostini, sottolineando il fatto volontario, in un incidente di volo in Eritrea, scrive:

La notizia della sua immatura morte è stata appresa con particolare rimpianto dai corrispondenti stranieri a Roma, che ricordano la cortesia e la premura di questo giovane funzionario quando questi avevano occasione di avvicinarsi per ragioni di servizio.

Il corrispondente del "Times" da Roma, nel dare notizia della morte del barone Ostini, sottolineando il fatto volontario, in un incidente di volo in Eritrea, scrive:

La notizia della sua immatura morte è stata appresa con particolare rimpianto dai corrispondenti stranieri a Roma, che ricordano la cortesia e la premura di questo giovane funzionario quando questi avevano occasione di avvicinarsi per ragioni di servizio.

Il rimpianto dei giornalisti esteri per la morte di Ostini

PARIGI, 13 gennaio. Il corrispondente del "Times" da Roma, nel dare notizia della morte del barone Ostini, sottolineando il fatto volontario, in un incidente di volo in Eritrea, scrive:

La notizia della sua immatura morte è stata appresa con particolare rimpianto dai corrispondenti stranieri a Roma, che ricordano la cortesia e la premura di questo giovane funzionario quando questi avevano occasione di avvicinarsi per ragioni di servizio.

Dove trova l'Etiopia prestiti per rifornirsi di armi?

ROMA, 13 gennaio. I giornali francesi annunciano che l'Etiopia ha fatto per un miliardo o mezzo di ordinazioni militari in Belgio.

Un formidabile contratto di materiale di aviazione sta per essere concluso con una Potenza straniera. Sarebbe interessante sapere dove l'Etiopia ha potuto prendere a prestito le somme considerevoli necessarie per l'esecuzione di questi contratti.

La stampa di Amsterdam critica l'invio in Abissinia di un'ambulanza della G.R. olandese

AMSTERDAM, 13 gennaio. Il "Volkenbond" critica vivamente l'invio in Abissinia di un'ambulanza della Croce Rossa olandese, deplorando il fatto che, mentre in Olanda si disoccupa seriamente la fame ed il freddo, si distinguono come ingenti per un cosiddetto scopo umanitario, a favore di un paese straniero. L'atteggiamento del democristiano "Volkenbond" dice il giornale, con i loro prelati principi umanitari è visto e reità invece vaneggiare o pubblicità.

Nessuna intervista concessa dal Principe Carlo di Svezia presidente della Croce Rossa

STOCOLMA, 13 gennaio. Il "Tidningsnagas Telegrammas" pubblica una informazione straniera che sarebbe stata fatta dal Principe Carlo, presidente della Croce Rossa svedese. Questa ultima dichiara che il Principe Carlo non ha accordato alcuna intervista e gentilmente categoricamente che il Governo italiano fosse stato avvertito della posizione dell'ambulanza prima del suo bombardamento. Era in-

La missione civilizzatrice dell'Italia in Africa Orientale

ROMA, 13 dicembre. Sotto gli auspici della Società Italiana-Franca lo scrittore Pietro Bonanni, vicepresidente della Società "Doni di Lettera", ha tenuto alla sala Borromini l'atte-a conferenza sul tema: "Cio che ha voluto in Africa Orientale".

Nella sala affollata di pubblico sceltissimo, erano molte personalità della politica e dell'arte. Presentato dal senatore Borletti, presidente del Comitato Italia-Franca, Pietro Bonanni, accolto da un lungo applauso, ha parlato per circa un'ora, esaltando l'opera civilizzatrice di Roma nell'Africa Orientale. Il conferenziere, seguito dallo scelto uditorio col maggiore interesse, è spesso interrotto da applausi di viva con un-o di patriottico entusiasmo, e stato alla fine della sua conferenza roplamente acclamato.

La richiesta coloniali della Germania

Un discorso del Gen. Von Epp

AUGUSTA, 13 gennaio. Il Luogotenente della Baviera, Generale Von Epp, in un discorso tenuto davanti agli industriali tedeschi, ha sottolineato la necessità che sia presto risolto lo sventurato problema dell'importazione di materie prime ed ha affermato che la Germania non può rinunciare alla collaborazione degli uomini e della famiglia che per generazioni hanno dato ad essa i migliori condottieri economici. Il Generale ha rilevato poi che, dato lo voci che corrono sulla nuova distribuzione dei mandati coloniali, è giunto ormai il momento in cui anche la Germania deve avanzare al mondo le proprie richieste coloniali.

L'industria jugoslava del legname ridotta del 65 per cento a causa delle sanzioni

BELGRADO, 13 gennaio. La pessima situazione creatasi nell'industria del legname, in seguito alle sanzioni, viene ormai trattata apertamente nello seduta plenaria del diverso Camera di Commercio. Non sono nascono il proprio pessimismo ed il malcontento si diffonde in tutto il paese per i licenziamenti in massa degli operai e degli impiegati.

Il Comitato centrale dell'industria forestale jugoslava, dopo aver constatato che nessuna agevolazione è venuta dalle Potenze estere, nonostante le solenni promesse fatte per indurre la Jugoslavia a volare le sanzioni, conforma che 180.000 operai vivano con il lavoro della industria forestale e che il loro licenziamento mette in una angustiosa situazione centinaia di migliaia di bambini e di donne.

Gli studenti egiziani chiedono l'amnistia per i condannati

CAIRO, 13 gennaio. Una delegazione di studenti si è recata a visitare il Presidente del Consiglio per chiedergli l'amnistia a favore delle persone condannate in seguito ai roccati tumulti. Si ritiene che l'amnistia verri pronunciata prossimamente.



# Gli autori di due grosse imprese ladresche arrestati con una brillante operazione

## La somma rubata alla "Daziaria" ed i preziosi della gioielleria Fonda recuperati

Abbiamo dato notizia del furto in danno della Società Anonima "Daziaria" consumato nella notte del 2 al 4 gennaio u.s. Come riferivamo, i mandati, pervenuti negli uffici al piantone della polizia comunale al Foro, riguardavano la signorina la caraforte, rubando una somma di circa 40 mila lire, anziché 20 mila, come in un primo momento era stato da noi riferito. L'audacia e l'entità dell'operazione ladresca concentrò subito a stabilire che ci si trovava di fronte a degli elementi esperti, da ricercarsi perciò nella cerchia di quegli individui il cui stato di servizio offriva motivi di fondati sospetti. Sulla scorta di questa ragionata constatazione, il nostro Questore assunse personalmente la direzione delle indagini, che par muovendosi in un campo abbastanza vasto e costellato di difficoltà, puntarono su precisi obiettivi. Tutti gli agenti di polizia furono messi in moto, ottenendoci da ciascuno, funzionari, agenti e carabinieri, il massimo zelo per la scoperta dei mandati. Ma in modo specifico si distinsero il vice commissario di P. S. Antonio Delle Canne ed i brigatieri Casablanca e Marra.

**Due piccioni con una fava**  
Rifare le fila del brillante servizio ci porterebbe a descrivere tutta una filigrana di indagini, di ricerche e di relazioni; diremo però che attraverso l'abile e efficace lavoro il servizio riuscì pienamente; diciamo appunto pienamente, poiché quasi tutta la somma rubata ai danni della "Daziaria" poté essere recuperata, quando ci fu il colpo di mano di un'operazione di nascosto, ognuno per proprio conto, in modo che i mandati, a difficoltà a scoprirli, furono i quattro autori del furto: Carlo Bratolich, Antonio Pirak, Giovanni Naffat e Mario Cristiani - tutti abitanti nella nostra città e tutti ormai al sicuro, avevano avute tutte di coloro le rispettive quote della somma rubata, chi nei fatti della storia, chi in un pantalone, da affidare in un posto nero, chi infine sotterrano.

Ma, avuti sottoposti i quattro mandati, la polizia non vi aveva esitato la fatica, ma anzi di certi particolari associati nei corsi della fabbrica indagati, aveva il fondato sospetto di una correlazione fra gli autori di quest'ultima impresa ladresca e quelli del furto in danno della gioielleria Fonda, avvenuta, come i lettori ricordano, nel maggio dello scorso anno e che fruttò un bottino di circa 100 mila lire. Ma, da questo sospetto, le indagini e le investigazioni venivano intensificate ed anche in questo caso conobbero le speciali doti del vice commissario Delle Canne, sempre condotto dai brigatieri Casablanca e Marra. Con abilità e serrate contestazioni, qualcuno dei quattro arrestati veniva colto in diverse contraddizioni, e, stretto da ineluttabili domande, finiva per lasciarsi sfuggire qualche ammissione, sin pure esprimeva un sufficiente per orientare verso obiettivi sempre più concreti le indagini. Alcuni confronti e alcune contestazioni finivano per far cadere le ultime, insostenibili reticenze dei singoli arrestati. In tal modo saltava fuori un quinto individuo, certo Paliaga Marco di Rovigno, il quale risultò l'autore del furto in danno dell'oreficcia Fonda, in unione al sopraccennato Antonio Pirak. Il nesso fra le due grandi imprese ladresche, come la polizia aveva subito sospettato, veniva in tal modo stabilito. Non restava quindi che completare la complessa impresa ladresca, cioè recuperare la somma rubata e gli eventuali altri compliciti. Oriente le ricerche a tal fine, risultava che i due svaligiatori dell'oreficcia Fonda, il Pirak ed il Paliaga, appena consumato il furto, erano volti al soprannominato Giovanni Naffat, già amico del famigerato Colliarich, perché egli si interessava del collocamento della refurtiva. E qui gli ultimi sviluppi dell'indagine: la ladresca trovata sufficientemente spiegata, nelle brillanti conclusioni delle indagini che hanno portato ufficialmente al ricupero di tutta la refurtiva. Infatti, i preziosi furono a suo tempo affidati a una donna, certa Guttman, che conduce un commercio di poco fra la nostra periferia e Milano. Costei, ugualmente arrestata, ammise di portare la refurtiva a Milano, dove andava a finire nelle mani di due commercianti, certi Giuseppe Moro fu Alberto e Angelo Smerozio fu Bernardo. Infatti il commissario di P. S. della nostra Questura, ca D'Avanzo, espressamente incaricato dal nostro Questore a Milano, e riuscito non solo, con la collaborazione di quella polizia, ad arrestare gli avvenuti ricettori ma anche a recuperare la refurtiva. Parte di questa, cioè gli oggetti d'oro, era stata già fu a noi il relativo importo è stato dai ricettori versato.

Concludendo, dobbiamo sinceramente congratularci con la nostra polizia per la brillante duplice operazione che ha valso a scoprire gli autori delle due grosse imprese ladresche, e quello che più conta, a recuperare l'intera refurtiva, loggione in par. tempo, della circolazione due pericolosi figure.

**I prezzi massimi delle frutta e verdura**  
I prezzi massimi al minuto stabiliti dalla Commissione comunale per il periodo 14 gennaio al 10 gennaio 1936 sono i seguenti:  
VERDURA: Bietole in foglia al kg. Lire 0,80; Cicerchia al kg. 0,80;

# Vita del Partito

**Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria**  
Il 16 gennaio p.v. alle ore 9,30 sono convocati a rapporto presso i Segretari dei Fasci di Combattimento delle zone di Capodistria, Pirano e Pinguente.

**Per coloro che hanno fatto domanda di arruolamento nell'Aeronautica**  
Il Ministero dell'Aeronautica nell'intento di concedere le massime possibili agevolazioni ai giovani che desiderino partecipare al nuovo concorso per 1500 piloti, ha determinato di ritenere valide le domande di partecipazione al precedente concorso indetto il 20 aprile 1935, di quei concorrenti che per ragioni varie non furono ammessi alle scuole di pilotaggio, purché essi si trovino nelle seguenti condizioni:

1) abbiano inviato in tempo utile le domande di ammissione al concorso bandito il 20 aprile 1935, con la circolare N. 298 del Giornale Ufficiale del Ministero dell'Aeronautica 1935, dispensa N. 16, corredate di tutti i documenti di rito e con l'indicazione esplicita del corso al quale l'aspirante intendeva essere ammesso, se cioè al corso per allievi ufficiali di complemento, ovvero al corso per allievi sergenti; 2) abbiano ineccepibili precedenti politici e morali; 3) possiedono la idoneità psicofisica; 4) abbiano compiuto un corso d'istruzione premilitare o appartengano da almeno

# Rappresentazione filodrammatica pro E. O. A. al Ciscenti

Come abbiamo più volte annunciato, la sera del 16 gennaio p.v. al Politeama Ciscenti, avrà luogo una interessantissima manifestazione filodrammatica. La compagnia filodrammatica locale, diretta dal sig. Lodovico Nosselli di Rada, darà la commedia "Serenata al vento" di Veneziani.

# Arruolamento di 80 militi nella Milizia portuaria

E' aperto un concorso per l'arruolamento di 80 allievi militi nella Milizia Portuaria. Il concorso è aperto ai giovani di età compresa fra i 19 ed i 25 anni - che rispondano agli speciali requisiti stabiliti dal bando e che ne avanzino regolare domanda in carta da bollo da Lire 6 al Comando la Legione Milizia Portuaria - Centro di Reclutamento - Genova.

# Turno delle Farmacie

Servizio notturno dal sabato 11 corr. a sabato 18 corr. Dott. Dinelli (Mercato).

# I rapporti fra inquilini e proprietari e la registrazione dei contratti locativi

L'applicazione delle disposizioni di legge sull'investimento dei depositi cauzionali in titoli dello Stato o sulla obbligatoria registrazione dei contratti locativi ha dato luogo in città ad una serie di contestazioni e di equivoci nei rapporti fra inquilini e padroni di casa, per i quali riteniamo necessario dare i necessari chiarimenti.

Per quanto concerne l'investimento dei depositi a cauzione dei contratti di locazione, l'obbligatorietà deve essere intesa per tutti quei casi dove il deposito stesso rientra nelle consuetudini locali e sia convenuto di mutuo accordo fra inquilino e proprietario. Va da sé che la citata disposizione non impone, quindi, la stipulazione di un contratto per tutte le locazioni in genere, perciò, a smettere di essere interpretazioni, né il proprietario di stabili, né l'inquilino, quando non vi sia reciproco accordo, può pretendere la stipulazione di un contratto di affitto ed il conseguente versamento della relativa cauzione. Chiarito questo interessante punto, in quelli che sono i rapporti fra inquilini e padroni di casa, s'impone un necessario chiarimento circa la posizione dell'inquilino in rapporto al provvedimento per la denuncia delle locazioni. Molti inquilini ed anche diversi padroni di casa d'hanno avanzato il quesito, onde sapere se la denuncia delle locazioni porta innovazioni fra le due parti o fra quella e l'ufficio Registro. Basta richiamarsi all'articolo primo del relativo R. D. Legge per risolvere ogni dubbio in merito. Esso dice:

"Al fine dell'applicazione del R. D. legge 26 luglio 1935, N. 1412, tutti coloro che danno in locazione o sublocazione case, appartamenti o locali, anche se mobiliati, destinati ad uso di abitazione, di albergo o pensione, d'ufficio o di altro esercizio professionale, entro il 25 gennaio 1936-XIV o successivamente entro il 25 gennaio dell'anno, devono denunciare al Registro competente, mediante esposto in doppio esemplare, le locazioni o sublocazioni stipulate, prorogate o rinnovate nel corso dell'anno, tenendo distinte quelle con costituzione di deposito o con pagamento del canone a due o più rate mensili anticipate, a quelle per le quali non è stato costituito deposito cauzionale e il relativo canone viene corrisposto in modo diverso da quello sopra accennato. Appare chiara la distinzione fra locazioni contrattuali con relativa cauzione e quelle che non sono legate ad alcun contratto. Quindi è il proprietario di casa quello che deve effettuare la denuncia delle locazioni all'ufficio Registro, lasciando inalterati i rapporti fra inquilini e padroni di stabili. Cade perciò ogni motivo di equivoci inforti anche nella nostra città, per causa dei quali qualche proprietario esigeva la stipulazione di un contratto di locazione o asseriva che la stessa conosceva alla denuncia delle locazioni sarebbe annessa a carico dell'inquilino. Tutto ciò non è previsto dalla legge in oggetto, perciò è solo il padrone di casa quello che deve provvedere alla denuncia delle locazioni, osservando la seguente procedura:

Nell'elenco dei presentanti entro il 25 gennaio 1936-XIV, dovranno essere compresi non solo le locazioni o sublocazioni stipulate, prorogate o rinnovate nell'anno 1935, ma anche quelle stipulate negli anni precedenti e tuttora in vigore al 31 dicembre 1935, A. XIV.

La detta denuncia deve contenere per ogni contratto:  
a) l'indicazione dei fabbricati affittati o subaffittati e loro ubicazione;  
b) cognome o nome del conduttore o subconduttore;  
c) data del contratto di locazione o sublocazione, sua durata e ragione relativa;

# Le maestranze della R. Manifattura di Rovigno chiedono in massa l'iscrizione al fascio femminile

Abbiamo da Rovigno: Balbato a mezzogiorno il segretario del Fascio prof. Arcidiano e la Segretaria del Fascio femminile signora Natalia Torini si partirono alla locale R. Manifattura Tabacchi per procedere alla consegna della ricevuta per le offerte dell'oro fatto dalle maestranze. Le gemme ricorsero dal Direttore dell'Ufficio car. Angolini e dagli impiegati della Direzione, si partirono nel grande cortile interno dove si trovavano ammassate le macchine.

Finito l'entusiastico saluto al Re e al Duca, il Segretario del Fascio procedette alla consegna delle ricevute, dopo aver messo in rilievo il significato dell'offerta al cospetto delle patriottiche maestranze.

# Da Rovigno

**La Befana dei Mutisti.**  
Stamattina nella sede sociale del Commissario dell'Associazione Nazionale fra Mutisti ed Invalidi di guerra, si è tenuto il Comitato del Circolo M.V.S.N. presieduto dalla distribuzione dei doni della Befana dei Mutisti.

Prima della distribuzione il prof. Arcidiano, commissario, corse i bambini presenti ad unire la Patria con affetto e canti più intonso. Messa in evidenza l'attività svolta nell'anno XIII nel campo assistenziale con l'invio di 5 figli di mutisti alla colonia diurna, con l'organizzazione della refezione scolastica ed altri nuovi e con l'attuale Befana oltre a numero di mutisti finanziati e concessi agli associati, il Commissario salutò la disinteressata e disinteressata attività svolta in favore dell'Associazione da parte del vice-commissario e dei suoi collaboratori. Furono distribuiti i doni vol. 6, 14 e 14.

**Catato fascista O.B.** - Terzi tenore mezzogiorno e quattro cori per graduali, si radunarono per l'arruolamento di 80 allievi milizia portuaria. L'arruolamento del Corso di puericoltura e di cultura fascista - Terzi tenore mezzogiorno e quattro cori per graduali, si radunarono per l'arruolamento di 80 allievi milizia portuaria. L'arruolamento del Corso di puericoltura e di cultura fascista - Terzi tenore mezzogiorno e quattro cori per graduali, si radunarono per l'arruolamento di 80 allievi milizia portuaria.

**ITALIANI SOTTOSCRIVETE AL PRESTITO NAZIONALE "RENDITA 5"**  
non soggetto a conversione fino al 1° luglio 1936.XXXIV

INTERESSI ESENTI DA IMPOSTE PRESENTI E FUTURE. TRASFERIMENTI DEI TITOLI ESENTI DA OGNI TASSA DI REGISTRO E BOLLO E DALLE TASSE DI SUCCESSIONE E DONAZIONE.

# Stato Civile di Pola

13 gennaio 1936-XIV  
Nati 9  
maschi 6; femmine 3.  
Morti 3  
maschi 0; femmine 3.  
Matrimoni 1

# CALENDARIO

1936 - A. XIV  
GENNAIO  
14  
Martedì  
S. Ilario  
Lena il sole alle ore 7,22  
Tramonti alle ore 16,46

1887 - Gli Italiani guidati dal generale Goni occupano Saal (Reintra).

# PIRE e PATRONI

Oggi: Levante (Porto), Gradina, Donari: Nessuno.

# BOLLETTINO METEOROLOGICO

Bollettino meteorologico del 13 gennaio 1936-XIV:  
Barometro a 0 e mare ore 14: 765, ore 19: 765,14; Termometro centigrado ore 14: 10,5; ore 19: 9,8; Umidità relativa ore 14: 88; ore 19: 89; Nubi quantitate ore 14: 10-10; ore 19: 11; Nebbia forma ore 14: SI; ore 19: A; Vento di direzione ore 14: ESE; ore 19: SE; Vento velocità ore 14: 8; ore 19: calma; Temperatura max. min. ore 14: minima 9,4.

# BORSA DI TRIESTE

13 Gennaio 1936-XIV  
Borsa di Trieste  
Borsa di Trieste  
Borsa di Trieste

# BORSA DI MILANO

Il Credito Italiano di Bologna  
Borsa di Milano  
Borsa di Milano

# PRIMARIO

**Dott. N. Galuzzi**  
specialista per le malattie della pelle, venerea e sifilitica  
VIA MASSIMIANO N. 311  
Tel. 2-27  
Riceve dalle ore 11-12,30 e dalle 17,30-23  
Aut. Prefett. - Pola N. 6789 San. dd. 31-5

# Il Dott. Grado

riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica  
ELETTROTERRAPIA  
Iniezioni endovenose 9/10  
Ore 10-11 e 17-19,30  
Via Garibaldi 11 vis-à-vis Arsenal

# Amo tutte le donne

per acquistare il celebre film "Amo tutte le donne" nel di-orientale film  
che si proietta in tutto il mondo ogni e dovunque  
Prima in programma alle ore 4,30 pom.

# Il Figliuolo Prigido

Un palpito di vita vera  
GIOVEDI  
L'Adossatrice

# CRONACHE DELLO SPORT

## Campionato nazionale calcistico

### La Juventus al comando

**I risultati NAZIONALE A**

- \*Triestina-Bologna 2-2
- \*Ambrosiana-Genova 3-0
- \*Juventus-Alessandria 4-0
- \*Bari-Torino 2-0
- \*Palermo-Roma 1-0
- \*Fiorentina-Lazio 2-1
- \*Sampierdarena-Brescia 2-0
- \*Napoli-Milan 1-0

**NAZIONALE B**

- \*Aquila-Livorno 1-0
- \*Pisa-Pro Vercelli 4-2
- \*Lecchese-Spal 4-1
- \*Novara-Pistoiese 2-0
- \*Venezia-Catania 1-0
- \*Modena-Messina 2-2
- \*Vareggio-Poggia 2-2
- \*Verona-Siena 1-1
- \*Atalanta-Taranto 1-0

**NAZIONALE C**

- \*Fano-Jesina 1-1
- \*Fiumana-Padova 1-1
- \*Fiumana-Rovigo 2-0
- \*Treviso-Rimini 2-0
- \*Forlì-Torino 1-1
- \*Venezia-Grión 2-2
- \*Venezia-Pro Gorizia 2-0
- \*Anconitana-Mantova 2-2

### La classifica NAZIONALE A

Club	V	N	P	F	S	P	
Juventus	15	5	6	1	23	12	22
Bologna	15	8	5	2	19	9	21
Torino	15	8	4	3	31	15	20
Triestina	15	5	6	4	32	25	18
Bari	15	6	4	5	21	18	16
Palermo	15	6	4	5	9	8	16
Ambrosiana	15	5	5	5	28	17	15
Napoli	15	6	3	6	21	15	15
Fiorentina	15	5	5	5	19	18	14
Pisa	15	5	5	5	16	11	14
Verona	15	5	5	5	14	11	14
Modena	15	3	6	7	14	21	11
Vareggio	15	3	6	7	13	26	11
Brescia	15	3	7	10	10	22	7

### NAZIONALE B

Club	V	N	P	F	S	P	
Novara	15	11	3	1	35	14	27
Livorno	15	11	3	1	32	17	25
Imperia	15	11	3	1	32	16	23
Modena	15	10	3	2	36	27	23
Pro Vercelli	15	9	2	6	27	23	20
Verona	15	7	5	3	27	21	19
Aquila	15	7	5	3	21	19	19
Spal	15	7	5	3	21	25	17
Atalanta	15	7	5	3	19	23	17
Catania	15	6	5	4	19	23	15
Foggia	15	6	5	4	19	23	15
Venezia	15	7	1	7	15	22	14
Spal	15	5	4	6	26	21	14
Fano	15	6	4	5	18	25	13
Taranto	15	4	4	7	14	19	12
Messina	15	4	3	10	22	29	11
Siena	15	3	5	7	12	25	11
Vareggio	15	3	4	10	21	31	8

### NAZIONALE C

Club	V	N	P	F	S	P	
Vercelli	15	10	2	3	29	12	22
Venezia	15	9	2	4	25	20	20
Treviso	15	8	4	3	24	15	20
Catania	15	7	6	2	27	19	18
Padova	15	8	3	4	38	19	18
Mantova	15	7	4	4	28	22	18
Fiumana	15	7	2	6	32	21	16
Imperia	15	6	3	6	16	14	15
Pro Gorizia	15	6	2	6	21	18	14
Radi	15	6	2	7	16	15	14
Pisa	15	5	0	8	31	36	14
Pro Gorizia	15	5	4	6	22	27	14

## Nazionale C Vicenza-Grión 6-2 (3-2)

Il Grión si è battuto oggi gagliardamente, forse un po' troppo irruenza nel primo tempo. Nella ripresa, poi, esso ha dato saggio di buona tecnica e di azioni veloci, impertinente particolarmente sulla mobilità delle ali. In quanto al Vicenza, esso ha giocato, bene per primi 45 minuti di gioco, quando l'alto era ancora incerto, quando la vittoria non poteva più sfuggirgli. Il Vicenza perdette ogni suo valore o le sue azioni furono assai confuse.

Al 15' si ha il primo punto vicentino. Galla perge il pallone a Monti e costui lo proietta al centro, dove Spinato di testa passa a Costa che manda in rete. Al 20' i polsi ottengono il pareggio su un tiro da lontano di Bronco. Il Vicenza torna all'attacco per guadagnare terreno e ci riesce presto. Grisso, al 21' da una quarantina di metri, lancia una punizione. Spinato con una finta inganna Dapretto e così il pallone va diritto in rete. La superiorità vicentina si accentua e si concretizza al 31' col terzo punto. L'azione partita da un tempestivo intervento di Galla, che toglie un pallone dai piedi di Tomi, vede Spinato tirare su Dapretto, ma quest'ultimo si para e manda il pallone a scattare a sinistra. Costa è il primo a scattare e fulmina in rete il terzo punto. Al 40' gli ospiti sono al loro secondo scacco se ancora per un istante di Bronco che segna a conclusione di una dura azione sotto la rete di Monti.

La ripresa è caratterizzata da un tiro e proprio quello alla rete del Grión. Bello è veramente l'ardore posto nella difesa. Negli ospiti i quali una tornata bravamente all'attacco per ottenere il punto del pareggio e quindi chiudersi in difesa. Ma l'attacco vicentino avanza la metà punto del Vicenza. Anche dopo questo nuovo scacco, gli ospiti tornano all'offensiva e giocano la parte migliore della gara. Ma al 51' Spinato è il trionfo ad ogni speranza, regnando con un'azione personale il quarto punto. Rossi, al 40', scarna il suo scacco e dà al Vicenza il resto punto. Arbitro Mastrazzi di Brescia.

## Torneo regionale palla a rotelle

Sul campo di pattinaggio «G. Anzalone» di via Carlo Dofranceschi, ha avuto luogo l'incontro di palla a rotelle valevole per il campionato regionale tra le squadre del Fascio e del Dopolavoro Fabbrica Conoscenza. Le formazioni sono state le seguenti: F.G. di Combattimento: Castore, Simotti, Devitor, Buolter, Murek, Dopolavoro Aziendale Fabbrica Conoscenza: Crisanaz, Pastrovicchio, Bonivento (cap.), Moscarla, Dolmoro. Arbitro il signor Bruno Tegnan.

## Il brillante successo del torneo di sciabola organizzato dal Comando Federale

La sera di sabato si svolse nella sala del Circolo Rionale Fascista «A. Apollonio», organizzato dal Comando Federale del Fascio Giovanili di Combattimento un torneo di sciabola libero a tutti i dilettanti. Il torneo propagandistico ha avuto un esito veramente brillante per lo spirito agonistico e la perfetta educazione sportiva di cui erano animati i concorrenti.

Dopo un periodo non indifferente di inattività in questo ramo sportivo anche Pola, grazie all'incitamento delle Superiori Gararchie vuol partecipare a dover per le competizioni future. Molto si è fatto, molto resta da fare. Bisogna insistere e continuare sulla via retta.

Presenziavano tutti gli incontri il Federale dell'Istria, Concole Baldini, il Ten. Col. Noppi addetto al F.F.G.G., Ten. Col. Grazzotto per la F.I.S., Ling. Del Fabbro, comandante in 2a del F.F.G.G., molti ufficiali e numerose pubblico.

Alle 20 precise il lotto dei concorrenti viene chiamato in lista. Si forma un girone di dieci tiratori. Le gare si susseguono immediatamente fra il massimo interesse dei presenti che non furono avari di applausi ai finitori, i quali hanno lottato per il raggiungimento di una meta che se è sempre la stessa non è meno bella: la vittoria sportiva.

Nessun premio era in palio ed è appunto per questo che la vittoria ha acquistato un'importanza maggiore. Fin dai primi assalti i concorrenti si sono divisi in due gruppi: quattro lottavano per la vittoria finale, mentre gli altri per una onorevole affermazione.

Possiamo dire subito che ha vinto il migliore in gara. Palmisano infatti ha dimostrato di possedere ottime qualità schermistiche: spirito agonistico, tempo, velocità ed una eccellente meccanica. Questo elemento è curato a dovere potrebbe dare in avvenire dei risultati assai lusinghieri.

Annoverevoli le prove di Baldini e Marra fieri avversari del vincitore. Il fioretista Baldini ha incominciato un po' lento, poi si è ripreso e brillantemente tanto da finire con una sola sconfitta avuta all'inizio del Palmedice. Bene tutti gli altri. Un encomio speciale ai due finiti che hanno saputo conquistare il secondo, terzo, quarto posto in graduatoria dimostrando ancora una volta che i golardi non sono inferiori agli altri in campo sportivo.

Ecco la classifica finale: 1. Palmisano, 2. Baldini, 3. Marra, 4. Guf, 5. Castore, 6. Mirk, 7. Corriero, 8. Privileggi, 9. O.N.B., 10. Guf.

La giuria era presieduta dal I. cap. Belloro cav. Visario e dal I. cap. D'Agostino cav. Umberto. Funzionario di giunta: I. cap. Voltrano; Vice, Salvatore, capit. Pintucci, ten. Janco, ten. Bellini, S.Ten. Lepici o sig. Zannini.

## Il campionato di corsa campestre

Organizzato dal Comando Federale del Fascio Giovanili di Combattimento avrà luogo prossimamente il campionato di corsa campestre. La gara si svolgerà su di un terreno accidentato su un percorso di km. 4.500. Si fa invito, pertanto, a tutti i giovani fascisti di partecipare a tale manifestazione per poter prendere parte all'eliminazione provinciale o a quella di zona, e per poter eventualmente rappresentare la provincia ai campionati italiani di corsa campestre. Le iscrizioni per la gara di corsa campestre si accettano presso il Comando federale, ufficio sportivo dal 10 ore 18 alle 19.

Comando Federale del Fascio Giovanili di Combattimento, Ufficio Sportiva - Raduno ufficiosi federali - Tutti gli allenatori del Comando federale sono invitati al Comando per le ore 18,30 precise per urgenti comunicazioni.

Edificio «Lampato» dalla UNIONE EDITRICE TRIESTINA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp. Ruggera Pasucci.

## Chi sciupa benzina sciupa ORO e compromette la resistenza della Nazione.

Politeama DISCUTI giovedì 16 gennaio alle ore 20.30 la Filodrammatica locale presenterà LA SERENATA AL VENTO

Commedia giocosa in tre atti di Carlo Veneziani l'intero ricavato andrà devoluto a totale beneficio dell'E.O.A.

Prezzi (tasse comprese):  
 Ingresso platea o palchi lire 4;  
 Ingresso galleria lire 2;  
 Poltrone (oltre l'ingresso) lire 4;  
 Poltroncine (oltre l'ingresso) lire 2;  
 Numerati galleria lire 1;  
 Palchi lire 10.

## AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio Cent. 20 la parola - Min. L. 2 B  
**CERCASI** brava ragazza servizio. Procentarsi pomeriggio Largo Oberdan 18, I. 1748B  
**Comere mobiliare - Pensioni private**  
 Offerta  
 Cent. 20 la parola - Min. L. 2 C  
**APPITTANSI** ammobiliato stanza, galotto, bagno, stufa, tutto comodità. Indipendente. Indirizzo al giornale. 2000G  
**APPITTANSI** stanza ammobiliata. Clivo S. Stefano N. 1. 1753G  
 Offerta di botteghe - Appartamenti - Magazzini  
 Cent. 63 la parola - Min. L. 3 L  
**APPITTANSI** quartiere 5 camere, cucina, Rivolgeri Tristoria Due Mori Comiso. 1759L  
**APPITTANSI** 2 camere, cucina. Via Dofranceschi 37. 1747L  
**APPITTANSI** stanza ammobiliata e quartieri vuoti due, tre stanze, cucina, bagno. Via Zaro 2. 1749L  
**APPITTANSI** pronta stanza quartiere grandi e piccoli. Rivolgeri Giorno. 1764L  
 Richiesta al botteghe  
 Appartamenti - Magazzini  
 Cent. 30 la parola - Min. L. 3 M  
**FAMIGLIA** stabile corsa quartiere 4 camere, cucina. Offerte dettagliate «Corriere Istrianum». 1600M  
 Vendite d'occasione  
 Cent. 20 la parola - Min. L. 3 N  
**VENDONSI** stufe a gas, lampadari, ed altri mobili. S. Michele 28, II. p. 1752N  
**VENDONSI**: spechi Davsein dimensoni diverse in cornice. Largo Gbordani 18. 1755N  
**COLLEZIONE** francobolli cinesi, comprendente: Anichiti Stati, Piume, Venezia Giulia e Triestina, Levante, Ufficio all'estero, colonie, isole dell'Equo, Città del Vaticano, San Marino, venduti a prezzo vantaggioso. Per informazioni rivolgersi al «Corriere Istrianum». 1000N  
**CAUSA** partita vendo camera e cucina. Via Santorio 20. 1759N

**SALA** da pranzo, noce, lussuosa, nuova, vendesi causa trasferimento. Indirizzo «Corriere» 1751P  
 Commercio e Locanda  
 Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P  
**LAMPADINE** e stufette, poco consumo, buoni prezzi. Magazzini Gollati. 1009P  
**CUCINE** economiche (sparebordi), garanzia, massima convenienza P. L. A. S. Via Cacia 20. 1726P  
**DOGHERELLE** faggio vaporizzato scelto, assortimento legnami: Fabbrica, Depositi Sabbadini, Trieste, Saverio 34 a. 3000P  
 Moto - Auto  
 Cent. 40 la parola - Min. L. 4 Q  
**NOLEGGIO** Lancia, Augusta nuova. Via Carducci 17, Tel. 193. 1729Q  
**Capitali** Società - Capitali d'azienda Cent. 50 la parola - Min. L. 5 E  
**PRIMA** ipoteca da 10.000-40.000 di sponibilità esclusi mediatori. Campomario 26. 1736E  
 Acquisti e vendita di case e terreni Cent. 50 la parola - Min. L. 5 B  
**ACQUISTAREI** casa 100-150.000 buona posizione pagamento cassa. Offerta «Corriere». 1746S

**Il Figliuo! Prodigio**  
 Una visione di bellezza naturale

**ACQUA DI ROMA**  
 Acqua effervescente prevata specialissima per rifocillare si capelli e barba bianchi in pochi giorni i primitivi capelli bianchi, scature e cerv scarse scure mescolare la pelle e la bianchezza. Deposito Generale Ditta Nazionale, Deposto Pollegi, Via della Maddalena 58, Roma, Isola d'Ischia: Farmacia L'Espresso Cruciale. In Hongkong: Farmacia Droggeria Curti. COLA

**Sala Umberto**  
 OGGI alle ore 8.30 - 8.15 - 8. - 8.10  
 Lima Esquetto  
 William Cellier  
 in una vicenda drammatica

**Il Lampo**  
 FUORI PROGRAMMA  
 Piccolo Eroe

**Il Misteri di Parigi**

DOMINANTE

Donate oro alla Patria  
 Vendete oro alla Patria  
 Prestate oro alla Patria

La più grandiosa e imponente Opera cinematografica finora apparsa sullo schermo del mondo andrà Oggi in trionfale „première” al

# CINEMA ARENA

## Il Cardinale Richelieu

Milioni di persone hanno letto libri intorno alla vita e alle vicende dell'avventurosissima figura di questo uomo dal pugno di ferro e dal guanto di velluto, misterioso e potente da tutti odiato perchè da tutti temuto... intorno a questo Cardinale dalla ferrea volontà, di questo ministro senza scrupoli, gli ARTISTI ASSOCIATI hanno creato un colossale capolavoro di grandiosità regale e romantica, nella cui avvincente e drammatica trama si svolge anche un soave e dolce idillio d'amore...

Principia alle ore 15

## Il Cardinale Richelieu

E' il film più importante della stagione!  
 E' il film che a Pola come nelle altre città, segnerà il record dei successi

Principia alle ore 15